



COMUNE DI MONTAGUTO

Provincia di Avellino

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 7 DEL 29-04-2016

COPIA

OGGETTO: DETERMINAZIONI ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2016 - CONFERMA

L'ANNO DUEMILASEDICIL IL GIORNO VENTINOVE DEL MESE DI APRILE ALLE ORE 10:30, nel Palazzo del Comune suddetto è presente il Dott. Giovanni Damiani, Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Montaguto, giusta Decreto del Presidente della Repubblica del 29.01.2016, il quale, assunti i poteri del Consiglio Comunale, procede alla trattazione dell'argomento in oggetto, con l'assistenza del Segretario Comunale, Dott.ssa Barbara Manganiello.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

Il Responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica:

- FAVOREVOLE: F.to Il Responsabile del Servizio (Camillo Iagulli)_____

Il Responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità contabile:

- FAVOREVOLE: F.to Il Responsabile del servizio (Camillo Iagulli)_____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29.7.2014 è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);

VISTO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

“14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»”;

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

CONSIDERATO che con la delibere consiliari n. 19 del 29.7.2014 e n. 12 del 23.07.2015 sono state determinate le aliquote e detrazioni relative alla TASI, rispettivamente per gli anni 2014 e 2015, determinando per entrambe le annualità le seguenti aliquote:

- 1,5 (uno virgola cinque) per mille per tutte le tipologie di fabbricati ed aree fabbricabili;
- 1 (uno) per mille per i fabbricati rurali strumentali;
- che il versamento venga effettuato nella misura del 80% dai proprietari degli immobili e del 20% dagli occupanti;

DATO ATTO che il tributo deve essere versato alle seguenti scadenze:

- entro il 16.06.2016 l'acconto;
- entro il 16.12.2016 il saldo

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno

2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2016 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2015;

RILEVATO che i servizi indivisibili individuati dal Comune sono riportati nella Tabella allegata al presente atto;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014,

in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione.*

A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DETERMINARE per l'anno 2016 le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per le motivazioni esposte in premessa, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) confermando per le fattispecie soggette le medesime aliquote già previste per l'annualità 2015:

per tutte le tipologie di fabbricati ed aree fabbricabili	1,5 (uno virgola cinque) per mille;
per i fabbricati rurali strumentali	1 (uno) per mille;

--	--

disponendo che il versamento venga effettuato nella misura del 80% dai proprietari degli immobili e del 20% dagli occupanti;

DI DARE ATTO che il tributo deve essere versato alle seguenti scadenze:

- 16.06.2016 acconto
- 16.12.2016 saldo

DI DARE ATTO che per tutte le fattispecie imponibili, così come previste dal comma 669 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, così come modificato dalla L. 208/2015, per le quali è stata azzerata l'aliquota TASI, non sono previsti adempimenti in capo ai soggetti passivi;

DI DARE ATTO che le novità introdotte dalla legge di stabilità sono tutte di carattere obbligatorio e che non necessitano, per la loro immediata applicazione, dell'aggiornamento del Regolamento disciplinante la IUC ed in particolare la parte di regolamento riguardante il tributo per i servizi indivisibili TASI

DI DARE ATTO:

- che la deliberazione entra in vigore il 1° Gennaio 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.;
- che la deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii.;
- che la deliberazione va allegata al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016 in conformità a quanto disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e) del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., ed al bilancio pluriennale del triennio 2015/2017;
- che il presente atto sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Montaguto.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo 267/2000.

SERVIZI INDIVISIBILI PREVISIONE DI SPESA BILANCIO DI PREVISIONE 2016

		USCITE
Pubblica sicurezza	€	43.300,00
Protezione civile	€	3.000,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	€	2.500,00

Servizi di illuminazione pubblica e servizi connessi	€	43.000,00
Servizio di spazzamento neve	€	5.000,00
Spese per Viabilità, circolazione, manutenzione del verde pubblico, servizi connessi	€	40.000,00
Totale	€	136.800,00
		ENTRATE
Gettito stimato TASI	€	35.000,00
Grado di copertura dei costi	€	25,58%

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
F.to Dott. DAMIANI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Manganiello Barbara

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi a partire dal giorno _____ .

MONTAGUTO, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Manganiello Barbara

=====

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4° del D. Lgs. N. 267/2000.

MONTAGUTO, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Manganiello Barbara

=====

Copia Conforme all' originale
Montaguto, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Manganiello Barbara